



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

KRTF02000T

GUIDO DONEGANI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'I.T.I. "Guido Donegani" ha sede nella città di Crotona, polo d'attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi soprattutto ad un bacino d'utenza proveniente dalla città stessa e dai paesi della provincia. Il collegamento tra i paesi della provincia viene attuato attraverso un servizio di autolinee extraurbane articolato. Il nostro Istituto è da sempre attento alle esigenze del territorio con la promozione di attività che contrastano il disagio giovanile ed il conseguente rischio di dispersione scolastica, anche attraverso strategie didattiche alternative. E', inoltre, sede di corsi per l'educazione degli adulti e, pertanto, assai sensibile alle tematiche del long life learning. Tenuto conto di questa realtà, con la propria offerta formativa, esso opera affinché gli studenti acquisiscano conoscenze e competenze che li rendano critici e responsabili, capaci di entrare nel mercato del lavoro ed affrontare i fenomeni del cambiamento del territorio, della crisi economica e sociale che lo sta attraversando e quelli più complessi generati dalla globalizzazione. Il nostro Istituto, infine, mira anche al coinvolgimento attivo delle imprese, istituzioni ed enti locali per una programmazione comune, attraverso convenzioni, protocolli d'intesa, percorsi in alternanza scuola-lavoro che aiutino l'alunno nella conoscenza della domanda ed offerta lavorativa e delle sue reali possibilità di inserimento.

VINCOLI

Il territorio in cui il nostro Istituto opera è caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione, da un reddito pro capite tra i più bassi d'Italia che spinge ancora molti giovani ad un precoce abbandono scolastico e spesso ad emigrare. La dismissione delle fabbriche presenti nel crotonese e la mancanza di infrastrutture contribuiscono all'isolamento di un territorio attualmente privo di stimoli efficaci nel quale la scuola rimane tra le poche agenzie culturali operanti. Pertanto, è particolarmente importante che essa si attivi per proporre un modello positivo di attenzione educativa e culturale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Alla data del 31 dicembre 2012, i cittadini residenti nella provincia di Crotona sono 171166, 948 unità in più rispetto al precedente censimento e rappresentano solo l'8,8% della popolazione regionale pari a 1958238 abitanti. Rispetto alla distinzione per genere, il territorio registra la presenza di 84068 individui di genere maschile e 87598 di genere femminile. L'aumento della popolazione residente della provincia di Crotona è principalmente frutto del tasso di crescita totale (5.5%), in aumento rispetto a quanto registrato nel 2011. Alla fine del 2013 gli stranieri residenti nel nostro territorio sono in totale, 6612, e rappresentano appena il 3,9% dell'intera popolazione residente in provincia di Crotona; di questi, 3153 sono uomini e 3459 donne. La disamina dell'andamento della popolazione straniera residente nell'arco temporale 2005-2012 mostra una popolazione in continua crescita. Nel corso del 2013 nella provincia di Crotona, la forza lavoro presente, ossia la somma delle persone occupate e di quelle in cerca di occupazione, è pari a circa 58800 individui. Per ciò che attiene agli occupati risultano essere così ripartiti: 41.4% in altre attività dei servizi; 23.9% in commercio, alberghi e ristoranti; il 13.9% nell'industria; il 13.6% nell'agricoltura ed il rimanente 7.1% nelle costruzioni.

VINCOLI

Relativamente alle dinamiche del mercato del lavoro della provincia di Crotona, i dati evidenziano un tasso di disoccupazione pari al 25.6%, valore superiore sia al dato regionale (22,2%), che a quello nazionale (12,2%). Il tasso di occupazione provinciale si attesta al 37.1% e presenta un piccolo scarto rispetto alla media regionale (39%), ma un netto divario rispetto al dato medio nazionale. Le imprese che hanno sede nella provincia di Crotona, registrano un saldo negativo di 123 imprese che ha generato uno sviluppo negativo dello -0,71%, dato che colloca la provincia di Crotona in ottantesima posizione, su 105 provincie, nella graduatoria nazionale per i tassi di crescita. Il confronto territoriale evidenzia una provincia con un tasso di vitalità poco superiore alla media regionale ed in linea con quella nazionale e con un tasso di mortalità d'impresa superiore alla norma.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'attuale struttura degli edifici risale al 1959, anno in cui venne realizzata la sopraelevazione del vecchio pianoterra dell'istituto. L'opera edilizia viene completata consentendo di mettere a disposizione degli studenti che aumentano in modo vertiginoso nuove aule e nuovi laboratori: si pensi che dall' a.s. 1952/53 all'a.s. 1963/64 la popolazione scolastica passa da 140 alunni a 1.100 alunni. L'istituto è posizionato in zona centro ed è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto.

VINCOLI

La mancanza di strutture per lo svolgimento delle attività di scienze motorie, la carenza di aule, la non riqualificazione energetica dell'edificio, insieme rappresentano il vincolo preponderante.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Con riferimento al corrente anno scolastico le risorse professionali della scuola risultano essere n. 107 di cui il 92.5% docente a tempo indeterminato ed il rimanente 7.5 a tempo determinato. I docenti a tempo indeterminato risultano ripartiti per fasce di età come di seguito descritt <35 anni 1.9%, tra 35 e 44 26.5% il 21.2% , tra 45 e 54 il 37.5%, >di 55 anni il 39.4%.

VINCOLI

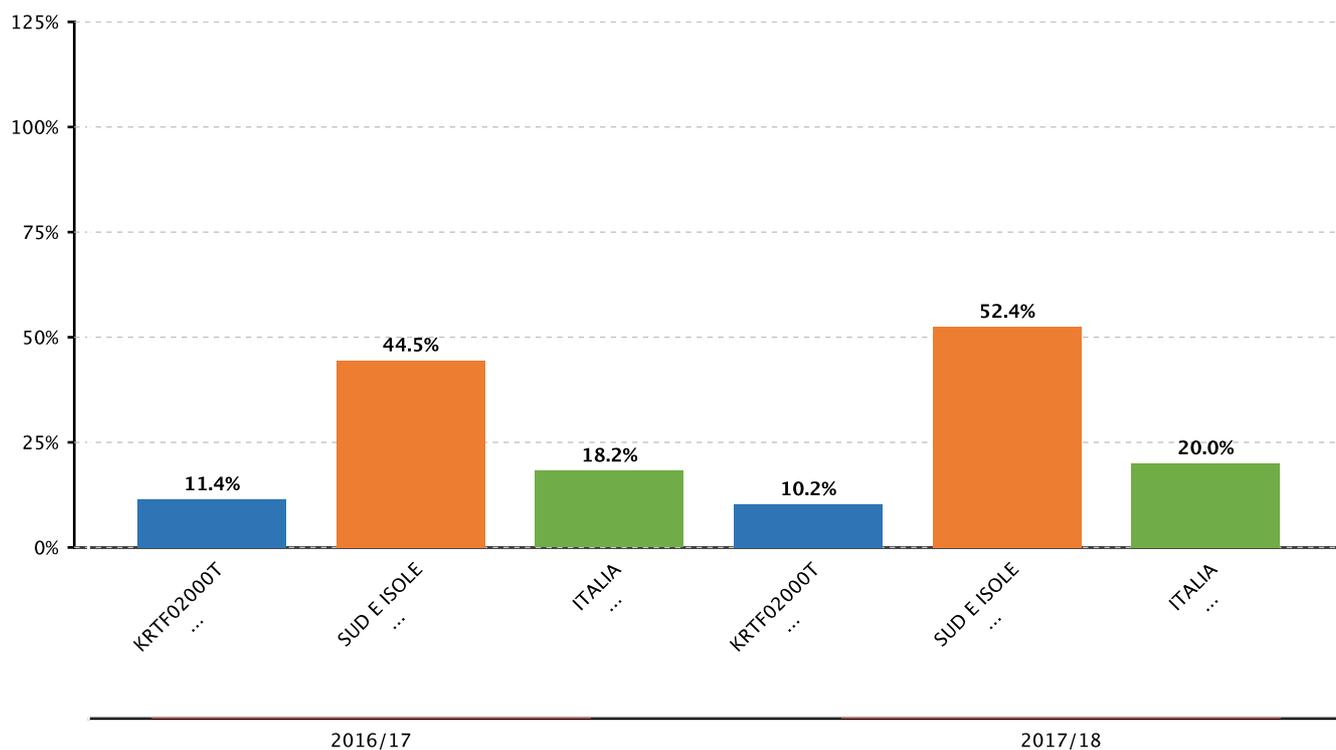
L'analisi dei dati evidenzia, un elevato tasso (92.5%) di insegnanti a tempo indeterminato, in particolare nella fasce >45-54 e 55+ anni. Valori superiori rispetto ai vari livelli territoriali e nazionale.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

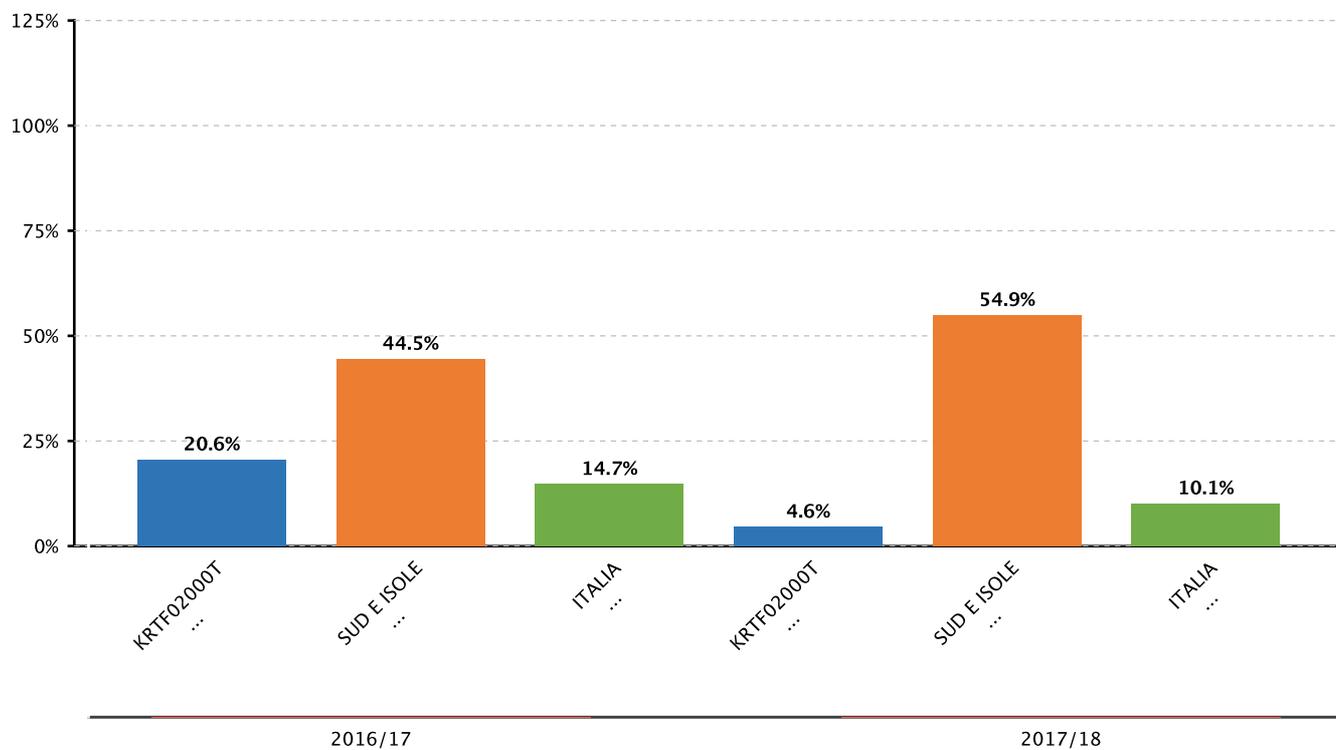
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Riduzione della variabilità fra le classi, in particolare diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi seconde in italiano e matematica.	Traguardo Riportare il valore della variabilità dei punteggi tra le classi seconde in italiano e matematica al valore nazionale.
<p>Attività svolte</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, sono state svolte due simulazioni di prove simili alle prove Invalsi somministrate negli anni precedenti.</p> <p>Le prove sono state somministrate nei giorni 19 e 21 aprile 2018 in tutte le classi seconde come da calendario riportato nella circolare n.196 del 16.04.2018 prot.2369/A01.</p> <p>Le prove sono state precedute da attività mirate alla preparazione delle stesse mediante lo svolgimento di esercitazioni in classe sulla base dei quesiti proposti negli anni precedenti.</p> <p>Sono stati, inoltre, svolti i moduli "MATH.INVALSI" e "VERBA MANENT" di 30 ore ciascuno afferenti al Progetto PON "OLTRE LE COLONNE" codice nazionale progetto 10.2.2a-FSE PON- CL- 2017- 265, Avviso n.1953 del 21.02.2017- Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base/10.2.2A Competenze di base.</p> <p>Il Progetto ha avuto come obiettivo l'innalzamento del livello delle competenze di base in italiano e matematica. In particolare il modulo "MTH.INVALSI" ha proposto un percorso, per le classi seconde, specifico per la preparazione alla prova Invalsi nazionale. Si è fatto uso della LIM e della piattaforma Cineca per la proposta e lo svolgimento di quesiti ed esercizi.</p> <p>Risultati</p> <p>L'obiettivo delle prove di simulazione è stato quello di consentire agli studenti di allenarsi a:</p> <ul style="list-style-type: none">-gestire bene il tempo;-scoprire procedimenti che possono funzionare come ad esempio trovare la risposta giusta per esclusione;-affinare la metodologia per lo svolgimento di alcune tipologie di esercizi;-passare da un argomento all'altro senza perdere la concentrazione;-capire gli argomenti frequentemente più trattati e quindi dedicare a questi più tempo per il ripasso. <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

PON, Candidatura N. 42105 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale.

La tipologia dei moduli proposti:

-Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

-Competenze di cittadinanza digitale

Risultati

Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti

Innalzamento dei livelli di competenza nelle discipline Stem (es. risultati di prove di competenze specifiche, esiti di attività laboratoriali, media dei voti disciplinari, etc.)

Aumento nella partecipazione a hackathon, concorsi, gare e contest nazionali e/o internazionali (es. riferiti a coding, making, robotica)

Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali

Evidenze

Documento allegato: OfficineDOneganipiano_42105_00030_KRTF02000T_20190331112303.pdf